

Legge Regionale 17 febbraio 2015, n.3

Attuazione Piano specifico di interventi per l'artigianato - DGR 125 del 21 marzo 2017

AVVISO PUBBLICO

“Innovazione e creatività Imprese Artigiane e CSA”

Articolo 1 – Obiettivi, finalità, contenuti e dotazione finanziaria dell’Avviso	2
Articolo 2 – Definizioni.....	3
Articolo 3 – Progetti ammissibili.....	3
Articolo 4 – Destinatari e requisiti di ammissibilità.....	4
Articolo 5 – Spese ammissibili	7
Articolo 6 – Natura e misura dell’Aiuto	12
Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste	13
Articolo 8 – Istruttoria e valutazione delle richieste, Concessione dell’Aiuto.....	14
Articolo 9 – Atto di impegno ed erogazione dell’Aiuto	17
Articolo 10 – Altri obblighi del Beneficiario e controlli	19
Articolo 11 – Revoca e recupero dell’Aiuto	20
Articolo 12 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della Legge 241/90 e trattamento dei dati personali	22
<i>Appendice n. 1 – Quadro definitorio.....</i>	<i>23</i>
<i>Appendice n. 2 – Informativa ai sensi della Disciplina Privacy</i>	<i>30</i>
Allegato A – Fac-simile di Formulario GeCoWEB ed istruzioni per la compilazione	
Allegato B – Modelli di Domanda, Dichiarazioni ed Impegni e relative istruzioni per la compilazione	

Articolo I – Obiettivi, finalità, contenuti e dotazione finanziaria dell’Avviso

1. La Regione Lazio, attraverso il presente Avviso («**Avviso**»), mira a potenziare la produttività e il processo di innovazione delle imprese artigiane, in coerenza con il Piano specifico di interventi per l’artigianato, approvato con DGR n. 125 del 21 marzo 2017 e come modificato dalla DGR n. 625 del 23 maggio 2017 ai sensi dell’art. 29 della L.R. 3 del 17 febbraio del 2015, attraverso il sostegno alla:
 - competitività delle imprese, difesa e rafforzamento del tessuto imprenditoriale;
 - innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale delle imprese, apertura di nuovi canali commerciali per via telematica e sviluppo delle lavorazioni innovative;
 - creatività delle imprese;
 - qualificazione dei servizi prestati dai Centri Servizi per l’Artigianato (C.S.A.).
2. Le sovvenzioni previste dall’Avviso sono aiuti di Stato alle Imprese («**Aiuti**») compatibili con le disposizioni del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” (GUUE L352/I del 24.12.2013, in breve «**De Minimis**»).
3. La dotazione del presente Avviso pubblico ammonta complessivamente a 3.000.000 Euro, comprensiva dei costi di promozione e gestione, ed è suddivisa come di seguito indicato:
 - a. per la Linea di Intervento A “Innovazione e Creatività” delle Imprese Artigiane, la dotazione è di 2.600.000 euro, al lordo dei costi di promozione e gestione, ed è riservata in parte ai Progetti presentati:
 - i. dalle Imprese operanti nel settore dell’artigianato artistico e tradizionale come definite dall’articolo 13 della L.R. 3/2015 e dal regolamento regionale di attuazione di cui alla DGR 426/2016, riconosciute tali già al momento della presentazione della Domanda, per una quota pari a 600.000 euro;
 - ii. dalle Imprese Artigiane con Sede Operativa unica o principale ed interessata dal Progetto, ubicata nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, per una quota di 400.000 euro.
 - b. Per la Linea di Intervento B “Centri Servizi per l’Artigianato (C.S.A.)” la dotazione è di 400.000 euro, al lordo dei costi di promozione e gestione.
4. Per quanto riguarda l’attribuzione delle riserve di cui al precedente comma 3 lettera a (i) e (ii) si precisa che:
 - a. in caso di Aggregazioni Temporanee il requisito previsto per l’accesso ad una riserva deve essere posseduto da tutti i Partner dell’Aggregazione Temporanea;
 - b. in caso di Aggregazioni Stabili, il requisito previsto per l’accesso ad una riserva deve essere posseduto dalla maggioranza delle Imprese Artigiane socie o consorziate;
 - c. nel caso in cui il Richiedente possieda i requisiti per l’accesso a entrambe le riserve, l’assegnazione delle risorse avverrà secondo quanto di seguito indicato:
 - i. in caso di capienza su entrambe le riserve, il contributo concesso è suddiviso in parti uguali fra le due riserve;
 - ii. in caso di parziale capienza o incapienza di una delle due riserve, il contributo concesso è a valere sulla riserva insufficiente, fino a capienza, e sull’altra per la restante parte, fino a concorrenza dell’importo concesso;

- iii. in caso di parziale capienza o incapienza con riferimento al totale delle due riserve, il contributo concesso sarà coperto, per la parte mancante, a valere sulle risorse non oggetto di riserva, se ancora disponibili, fino a concorrenza dell'importo concesso;
 - d. decorsi 2 mesi dalla data iniziale per la presentazione delle Domande via PEC, le risorse eventualmente residue saranno rese disponibili indistintamente per tutti i Destinatari dell'Avviso.
5. L'Avviso, in attuazione delle Piano specifico di interventi per l'artigianato ed ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dell'Aiuto stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei Progetti ammissibili, la forma e la misura dell'Aiuto, i Beneficiari, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei Beneficiari, ed i motivi e le modalità di revoca e di recupero dell'Aiuto.

Articolo 2 – Definizioni

1. I termini e le abbreviazioni utilizzati nel presente Avviso con la lettera maiuscola, al singolare o al plurale, vanno intesi con riferimento alle definizioni, in grassetto e tra virgolette, introdotte nell'Avviso o riportate nell'Appendice n. 1 all'Avviso, ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Articolo 3 – Progetti ammissibili

1. Per la **Linea di intervento A** i Progetti imprenditoriali devono, pena l'esclusione:
 - a. riguardare attività economiche realizzate in una Sede Operativa dell'Impresa Beneficiaria localizzata nel Lazio e che non rientrino nei Settori Esclusi;
 - b. presentare un importo complessivo di Spese Ammissibili ed effettivamente Ammesse:
 - i. non inferiore a 5.000,00 Euro se presentati da Imprese Artigiane in forma singola;
 - ii. non inferiore a 30.000,00 Euro se presentati da Aggregazioni Stabili o Imprese Artigiane sotto forma di Aggregazione Temporanea.
 - c. avere ad oggetto, uno o entrambi i seguenti ambiti di intervento:
 - i. l'innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale delle imprese e/o l'apertura di nuovi canali commerciali per via telematica, in particolare:
 - l'innovazione di prodotto/servizio,
 - l'innovazione di processo,
 - l'adozione di soluzioni e servizi ICT,
 - l'innovazione organizzativa,
 - l'innovazione di marketing (*social commerce*),
 - il digital marketing;
 - ii. la creatività e lo sviluppo delle lavorazioni innovative, in particolare:
 - l'utilizzo di nuove tecnologie,
 - le nuove applicazioni di prodotto,
 - la trasformazione del prodotto con nuovi materiali,
 - la scelta e la sperimentazione di nuovi materiali,
 - la creatività del design.
2. Per la **Linea di intervento B** i Progetti devono, pena l'esclusione:

- a. essere realizzati da C.S.A. organizzati in rete, ovvero sotto forma di Aggregazione Temporanea, ed avere una rilevanza sovra-provinciale ovvero: (i) riguardare almeno due province del Lazio ed (ii) avere delle Spese Ammissibili destinate a ciascuna provincia interessata pari ad almeno il 20% del totale. Nel caso in cui il Progetto interessi quattro o tutte le province del Lazio, la quota minima di Spese Ammissibili destinate a ciascuna provincia è ridotta al 10% del totale;
 - b. avere ad oggetto la realizzazione e la qualificazione dei seguenti servizi:
 - assistere le Imprese Artigiane nella fase costitutiva e modificativa;
 - incoraggiare i processi di ammodernamento delle imprese artigiane, agevolare l'accesso al sistema dei servizi reali fornendo loro, tra l'altro, il supporto tecnico, operativo e progettuale per favorirne il processo di innovazione e creatività;
 - assistere le Imprese Artigiane per l'accesso alle misure di sostegno promosse da enti o istituzioni pubbliche ed alle agevolazioni di cui all'articolo 29 della L.R. 3/2015;
 - favorire i processi di aggregazione tra le imprese.
3. Per entrambe le **Linee di intervento A e B**, i Progetti devono, pena l'esclusione:
- a. essere avviati non prima della data di finalizzazione del Formulario (data generata automaticamente da GeCoWEB insieme al numero identificativo del Progetto);
 - b. essere conclusi e pagati entro 360 giorni dalla «**Data di Concessione**», con un ammontare di Spese Effettivamente Sostenute non inferiore al 70% delle Spese Ammesse e, per la Linea di Intervento A, non inferiori ai valori minimi previsti al comma 1, lettera b).
4. È ammissibile un solo Progetto presentato dalla medesima Impresa Artigiana in forma singola ed un solo Progetto presentato dalla medesima Impresa Artigiana quale Partner di una Aggregazione Temporanea. In ogni caso, i Progetti devono essere chiaramente distinti tra di loro in termini di Spese Ammissibili e risultati attesi. Qualora risulti inviata a mezzo PEC più di una Domanda riguardante diversi Progetti nei casi non consentiti, sarà considerata valida la prima Domanda inviata in ordine cronologico entro i termini, anche a fronte di diversa esplicita indicazione da parte del Richiedente.

Articolo 4 – Destinatari e requisiti di ammissibilità

- I. I Destinatari degli Aiuti previsti dal presente Avviso sono:
- a. con riferimento alla sola **Linea di Intervento A** “Innovazione e Creatività” delle Imprese Artigiane:
 - i. le «**Imprese Artigiane**», intendendo per tali le imprese iscritte alla sezione I dell'albo delle imprese artigiane di cui all'art. 15 della L.R. 3/2015, in forma singola o in forma di Aggregazione Temporanea tra almeno 5 e non più di 10 Partner, che siano tutte Imprese Artigiane; è fatto salvo quanto previsto ai successivi commi 6 e 9 (a);
 - ii. le «**Aggregazione Stabili**», intendendo per tali i consorzi, le società consortili e gli altri soggetti definiti all'art. 8 comma 2 della L.R.3/2015 e pertanto iscritte alla sezione 2 dell'albo delle imprese artigiane di cui all'art. 15 della suddetta legge regionale; è fatto salvo quanto previsto ai successivi commi 6 e 9 (a);
 - b. con riferimento alla sola **Linea di Intervento B**: i «**Centri Servizi per l'Artigianato**» o «**C.S.A.**», intendendo per tali persone giuridiche accreditate presso la Regione Lazio ai sensi della DGR 652/2017 e secondo le procedure di cui alla determinazione GI4643/2017, esclusivamente nella forma di Aggregazione Temporanea tra almeno due C.S.A. con competenze territoriali riferite ad almeno due diverse province della Regione Lazio; è fatto salvo quanto previsto al successivo comma 9 (b).

2. Alla data di presentazione della Domanda, oltre che possedere i requisiti di cui al comma 1, i Richiedenti devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità.
 - a. Essere iscritti al Registro delle Imprese, salvo ove diversamente previsto per i C.S.A.
 - b. Non operare o prevedere di andare ad operare, per effetto del Progetto, nei Settori Esclusi.
 - c. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942, e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.
 - d. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 (2) (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
 - e. Non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.
 - f. Non essere risultato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e non sussistono, nei confronti dei medesimi soggetti, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.

Come previsto dall'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo Beneficiario o Richiedente potrà rendere le Dichiarazioni relative ai requisiti di cui alla presente lettera g) e firmarle digitalmente con riferimento anche agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il Beneficiario o Richiedente.
 - g. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni, in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.
 - h. Aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità nazionali e regionali indipendentemente da una Decisione della Commissione Europea.
 - i. Rispettare i limiti previsti dalla normativa in materia di "De Minimis".
3. Inoltre, ai fini della Concessione dell'Aiuto, i Destinatari devono osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: (i) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; (vi) tutela dell'ambiente.
4. Inoltre, ai fini dell'erogazione dell'Aiuto, i Beneficiari, pena la revoca dell'Aiuto concesso:
 - a. devono possedere almeno una Sede Operativa, ove realizzare gli investimenti previsti nel Progetto oggetto degli Aiuti concessi, nel territorio della Regione Lazio, in base ad idoneo Titolo

di Disponibilità e regolarmente censita, per i soggetti obbligati all'iscrizione, al Registro delle Imprese Italiano. Ove tale Sede Operativa non risulti già censita al Registro delle Imprese i Richiedenti devono assumere formale impegno a procedere alla sua apertura e registrazione, come da apposita Dichiarazione resa in conformità al modello appropriato riportato nell'Allegato B, e la descrizione del Progetto deve motivare tale apertura sotto il profilo aziendale (mercato, processo produttivo, etc.), descrivere gli investimenti e gli ulteriori fabbisogni finanziari necessari, anche se non costituiscono Spese Ammissibili, e fornire gli elementi che rendono credibile ed attendibile l'impegno assunto sia sotto il profilo tecnico (disponibilità, idoneità, etc. dei locali dove insediare la Sede Operativa) che delle coperture finanziarie (impegni dei soci, eventuali commesse acquisite, finanziamenti e relative garanzie, etc.), pena l'inammissibilità del Progetto;

b. non devono essere destinatari di una ingiunzione di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'Aiuto ricevuto illegale o incompatibile con il mercato comune ("clausola Deggendorf") oppure, se destinatari di tale ingiunzione, hanno rimborsato o depositato in un conto vincolato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero.

5. Infine, i Beneficiari devono possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Tale requisito sarà verificato da Lazio Innova, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti:

a. ai fini della Concessione dell'Aiuto;

b. in relazione ad ogni singola richiesta di erogazione.

Si precisa che, ai fini dell'erogazione, si applica quanto previsto dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, in quanto compatibile.

6. Le Imprese non iscritte nel Registro delle Imprese Italiano al momento della presentazione della Domanda, devono comunque possedere i requisiti richiesti dal presente articolo o, se non soggetti alla legislazione italiana, possedere requisiti equipollenti secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

7. Nel caso di Progetti da realizzarsi sotto forma di Aggregazione Temporanea, tutti i Partner sono Beneficiari dell'Aiuto e devono pertanto possedere in proprio i requisiti previsti per i Destinatari dal presente articolo, pena l'inammissibilità del Progetto.

8. Nel caso di Aggregazione Temporanea è necessario, inoltre, un contratto che disciplini i rapporti tra i Partner relativi al Progetto indicando i relativi ruoli e responsabilità, con particolare riferimento alla ripartizione dei costi e alla proprietà ed all'utilizzo dei risultati del Progetto. Tale contratto deve (i) avere forma scritta, (ii) essere sottoscritto con metodi che consentano di autenticare i sottoscrittori e, ove rappresentino una persona giuridica, la loro capacità di impegnare legalmente quest'ultima e (iii) deve individuare uno dei Partner quale «**Partner Mandatario**» o «**Capofila**» a cui sono affidati, in nome e per conto dei «**Altri Partner Mandanti**», i seguenti compiti:

a. presentare la Domanda di partecipazione all'Avviso e tutta la documentazione richiesta, trasmettere le integrazioni eventualmente richieste in sede di istruttoria ed inviare e ricevere tutte le comunicazioni attinenti al procedimento amministrativo, fino alla avvenuta sottoscrizione dell'Atto di Impegno;

b. rappresentare, dalla sottoscrizione dell'Atto di Impegno, l'Aggregazione Temporanea nei confronti di Lazio Innova per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'Avviso e dagli atti conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione, la Fidejussione e le rendicontazioni attinenti al Progetto sovvenzionato;

- c. stipulare tutti gli atti contrattuali connessi con la concessione della Sovvenzione e la gestione del Progetto, ferme restando le responsabilità individuali conseguenti all'esecuzione delle parti di competenza dei Partner in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione. In ultima analisi, anche se l'Aiuto è da considerarsi globale sull'interezza del Progetto, il Beneficiario dell'Aiuto resta il singolo Partner a cui competono tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, finanziario e rendicontativo;
 - d. assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del Progetto, anche al fine di prevenire l'insorgere di Variazioni al Progetto non preventivamente oggetto di richieste di modifica ai sensi dell'art. 9, comma 7, e dell'art. 10, comma 1, lettera d), e prevenire inadempimenti per quanto riguarda gli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 10, commi da 3 a 9.
 - e. svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli Partner e delle relative spese affrontate dai singoli Partner, finalizzata ad accertare la massima coerenza, pertinenza e regolarità nella realizzazione del Progetto Ammesso e della documentazione di rendicontazione, e presentare la stessa in modo organico ed unitario a Lazio Innova;
 - f. svolgere funzione di raccordo per la trasmissione a Lazio Innova di tutte le richieste di Variazione, oggettive e soggettive, per le quali è prevista la richiesta e l'adozione di provvedimenti di Variazione come stabilito all'art. 9, comma 7, e all'art. 10, comma 1, lettera d).
9. I requisiti di cui ai precedenti commi devono essere posseduti e mantenuti dai Beneficiari dalla fase indicata e fino alla data di erogazione del saldo ad eccezione:
- a. del requisito relativo all'iscrizione all'albo delle imprese artigiane di cui al comma 1, lettera a), che nel rispetto del principio della libertà di stabilimento può essere acquisito al più tardi al momento della sottoscrizione dell'Atto di Impegno entro i termini di cui al successivo art. 9, comma 1, pena la revoca dell'Aiuto concesso. A tal fine i Richiedenti non ancora iscritti all'albo devono assumere formale impegno a procedere a tale iscrizione in caso di concessione dell'Aiuto nei tempi previsti, come da apposita Dichiarazione resa in conformità al modello appropriato riportato nell'Allegato B, e l'oggetto sociale, la forma giuridica e le altre caratteristiche del Richiedente nonché le attività economiche e le loro modalità di svolgimento previste dal Progetto devono risultare coerenti con i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo, ai sensi della L.R. 3/2015, del relativo regolamento attuativo di cui alla D.G.R. 426 del 26 luglio 2016 e delle ulteriori disposizioni applicabili, pena l'inammissibilità del Progetto;
 - b. del requisito di cui al comma 1 lettera b) per i C.S.A., per i quali al momento della presentazione della Domanda può non essere stato emanato l'atto amministrativo di accreditamento di cui alla DGR 652/2017 e secondo le procedure di cui alla determinazione GI4643/2017, purché a tale data abbiamo presentato regolare richiesta di accreditamento. In tal caso il perfezionamento dell'Atto di Impegno è condizionato all'esito positivo di tale procedura di accreditamento;
 - c. dell'esistenza del contratto di cui al comma 8 per le Domande relative ai Progetti da realizzarsi sotto forma di Aggregazione Temporanea, che può essere sottoscritto successivamente alla Concessione dell'Aiuto a condizione che i compiti di cui al comma 8 (a) risultino attribuiti dagli Altri Partner al Capofila già al momento della presentazione della Domanda, come da apposita Dichiarazione resa in conformità al modello appropriato riportato nell'Allegato B;
 - d. della perdita del requisito di cui al comma 2, lettera c, successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno e salvo il caso di bancarotta fraudolenta.

Articolo 5 – Spese ammissibili

- 1. In relazione alla **Linea di Intervento A “Innovazione e Creatività”** sono ammissibili le spese relative al Progetto coerenti con lo stesso e con le seguenti «**Voci di Spesa**» derivanti dalla

classificazione GeCoWEB (“Tipologia di Intervento”, “Tipologia di investimento” e “Spese Ammissibili”):

per la “Tipologia di intervento” “Spese Dirette”

- a. Investimenti Materiali direttamente imputabili al Progetto imprenditoriale: macchinari, impianti produttivi, hardware e attrezzature tecnologiche nuove di fabbrica funzionali alla realizzazione del Progetto imprenditoriale. Sono ammissibili anche interventi edili e sugli impianti generici, purché solo se strettamente legati alle innovazioni introdotte e con un limite massimo del 10% delle Spese Ammesse. Le Spese Ammissibili, con riferimento alla classificazione GeCoWEB, rientrano nelle seguenti Voci di Spesa:

“Tipologia di Investimento”	“Spese Ammissibili”
Investimenti Materiali	Impianti specifici, macchinari ed attrezzature
	Lavori edili e impianti generici
Investimenti in Leasing	Investimenti in Leasing
Costi della produzione	Investimenti Materiali < 500 euro

- b. Investimenti Immateriali direttamente imputabili al Progetto imprenditoriale, quali, ad esempio: programmi informatici, brevetti, licenze e know how concernenti nuove tecnologie di prodotti, processi produttivi e altri servizi acquisiti e funzionali alla realizzazione del Progetto ed ammortizzabili. Le Spese Ammissibili, con riferimento alla classificazione GeCoWEB, rientrano nella seguente Voce di Spesa:

“Tipologia di Investimento”	“Spese Ammissibili”
Investimenti Immateriali	Investimenti Immateriali

- c. spese per servizi («Tipologia di Investimento» GeCoWEB: “Servizi di consulenza (a corpo)” o “Costi per il personale non dipendente (consulenze a giornata)”) relative a:

- i. canoni o assimilabili relativi all’acquisto di servizi innovativi per l’Impresa direttamente imputabili al Progetto imprenditoriale, quali, ad esempio: adesione ad una piattaforma di e-commerce, acquisto di *software as a service*, noleggio di stampanti 3D, servizi a supporto di logistica, marketing, gestione interna ed esterna, gestione degli acquisti e dei rapporti con i fornitori; ammissibili per un periodo massimo di 12 mesi;
- ii. servizi e consulenze tecniche finalizzate all’innovazione di prodotto, quali ad esempio consulenze qualificate per applicazione di processi creativi (design) o di tecnologie digitali per il miglioramento di un prodotto già esistente o la creazione di un nuovo prodotto;
- iii. servizi e consulenze tecniche finalizzate all’innovazione del processo produttivo;
- iv. servizi e consulenze tecniche finalizzate all’innovazione dei modelli commerciali, quali ad esempio l’e-commerce o modelli collettivi di vendita;
- v. servizi e consulenze attinenti la formazione per l’utilizzo delle nuove tecnologie acquisite con il Progetto, con un limite massimo del 20% delle Spese ammesse al netto della Voce di Spesa spese generali forfettarie di cui alla lettera d);
- vi. servizi di assistenza tecnica e di supporto al progetto imprenditoriale, in particolare riguardanti il supporto tecnico ed operativo per la progettazione, implementazione e corretta rendicontazione, prestati dai C.S.A. accreditati dalla Regione o da altri operatori economici specializzati, nel limite massimo del 10% delle Spese ammesse al netto della Voce di Spesa spese generali forfettarie di cui alla lettera d);
- vii. spese per l’ottenimento della Fidejussione da rilasciare a fronte dell’erogazione dell’anticipo.

Le Spese Ammissibili, con riferimento alla classificazione GeCoWEB, rientrano nelle seguenti Voci di Spesa:

Rif.	“Tipologia di Investimento”	“Spese Ammissibili”
(i)		Servizi innovativi
(ii)	Servizi di consulenza (a corpo), <i>oppure</i> Costi per il personale non dipendente (consulenze a giornata)	Innovazione di prodotto
(iii)		Innovazione di processo
(iv)		Innovazione commerciale
(v)		Formazione
(vi)		Assistenza tecnica
(vii)		Costi indiretti ed altri oneri

per la “Tipologia di intervento” “Spese Indirette”

d. spese generali nella misura forfettaria del 10% del totale delle Spese Ammesse di cui alle precedenti lettere a), b) e c) (“Tipologia di intervento” “Spese Dirette”). Le Spese Ammissibili, con riferimento alla classificazione GeCoWEB, rientrano nella seguente Voce di Spesa:

“Tipologia di Investimento”	“Spese Ammissibili”
Costi indiretti ed altri oneri	Spese Generali forfettarie

2. In relazione alla **Linea di Intervento B “C.S.A.”** sono ammissibili le spese relative al Progetto coerenti con lo stesso e con le seguenti voci derivanti dalla classificazione GeCoWEB (“Tipologia di investimento” e “Spese Ammissibili”):

per la “Tipologia di intervento” “Spese Dirette”:

a. spese per il personale del C.S.A. coinvolto nel progetto e competente in materia di servizi di assistenza tecnica alle Imprese. Le Spese Ammissibili, con riferimento alla classificazione GeCoWEB, rientrano nella seguente Voce di Spesa:

“Tipologia di Investimento”	“Spese Ammissibili”
Costi per il personale dipendente	Personale dipendente

b. consulenze o acquisizione di servizi specialistici strettamente correlati all'erogazione di servizi reali e formazione alle Imprese Le Spese Ammissibili, con riferimento alla classificazione GeCoWEB, rientrano nelle seguenti Voci di Spesa: ;

“Tipologia di Investimento”	“Spese Ammissibili”
Servizi di consulenza (a corpo), <i>oppure</i> Costi per il personale non dipendente (consulenze a giornata)	Servizi alle Imprese

c. spese per l'ottenimento della Fidejussione da rilasciare a fronte dell'erogazione dell'anticipo. Le Spese Ammissibili, con riferimento alla classificazione GeCoWEB, rientrano nella seguente Voce di Spesa:

“Tipologia di Investimento”	“Spese Ammissibili”
-----------------------------	---------------------

Costi indiretti ed altri oneri	Costo Fidejussione
--------------------------------	--------------------

per la “Tipologia di intervento” “Spese Indirette”:

- d. spese generali e indirette nella misura forfettaria del 10% del totale delle Spese Ammesse di cui alle precedenti lettere a), b) e c) (“Tipologia di intervento” “Spese Dirette”). Le Spese Ammissibili, con riferimento alla classificazione GeCoWEB, rientrano nella seguente Voce di Spesa:

“Tipologia di Investimento”	“Spese Ammissibili”
Costi indiretti ed altri oneri	Spese Generali forfettarie

3. Tutte le Spese Ammissibili per poter essere Ammesse e quindi riconosciute come Effettivamente Sostenute, anche con riguardo agli obblighi di rendicontazione di cui all’art. 10 dell’Avviso, devono essere:
- a. espressamente e strettamente pertinenti al Progetto, giustificate e congrue, ovvero a prezzi di mercato e nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria, con particolare riguardo alla economicità ed efficienza (condizioni economicamente convenienti in termini di rapporto qualità/prezzo cd. “*value for money*”) che può essere dimostrata utilizzando le normali pratiche di impresa, anche proporzionalmente all’importo, come ad esempio mediante analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi (metodo, quest’ultimo, raccomandabile per l’acquisto di beni e servizi con caratteristiche tecniche e qualitative standardizzate);
 - b. riconducibili alla Sede Operativa localizzata sul territorio del Lazio, in particolare gli investimenti materiali devono risultare ivi ubicati e le spese per servizi e consulenze a beneficio prevalente dell’attività economica ivi svolta;
 - c. conseguenza di impegni assunti successivamente alla data di finalizzazione del Formulario GeCoWEB (data generata automaticamente). Saranno pertanto considerate inammissibili le spese i cui contratti, ove non condizionati all’ottenimento del contributo, ed i pagamenti siano precedenti alla data di finalizzazione del Formulario;
 - d. realizzate e pagate entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di erogazione di saldo e della relativa rendicontazione di 360 giorni dalla Data di Concessione. Si precisa che gli investimenti sostenuti tramite locazione finanziaria (leasing) sono ammissibili limitatamente al maxi canone iniziale e alle rate del leasing pagate entro tale termine finale di ammissibilità delle spese;
 - e. essere in regola dal punto di vista della normativa, civilistica e fiscale;
 - f. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d’incarico, etc.), da cui risultino chiaramente la data di sottoscrizione dell’atto, l’oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
 - g. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (Titoli di Spesa) da cui risultino chiaramente l’oggetto della prestazione o fornitura, i quantitativi prestati o forniti ed i relativi prezzi unitari e totali;
 - h. essere pagate utilizzando esclusivamente uno dei mezzi di pagamento di seguito indicati:
 - i. bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer);
 - ii. ricevuta bancaria;

- iii. RID (o SDD - Sepa Direct Debit);
- iv. carta di credito o bancomat intestata al Beneficiario e con addebito automatico su un conto corrente a lui intestato, con delega all'utilizzo al Legale Rappresentante o dipendente del medesimo Beneficiario.

Tutti i pagamenti devono risultare comunque addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al Beneficiario o Destinatario. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non sono considerate Ammissibili.

- i. essere comunque conformi a quanto stabilito nel presente Avviso.

4. Non sono comunque Spese Ammissibili:

- a. quelle derivanti da lavori in economia o autofatturazione da parte del Beneficiario;
- b. quelle sostenute nei confronti di Beneficiari Partner del medesimo Progetto realizzato tramite una Aggregazione Temporanea ed oggetto di Aiuto (“divieto di fatturazione incrociata”) e di loro Parti Correlate, salvo che per i costi del Personale Dipendente o Assimilato;
- c. le spese per l'acquisto di terreni e fabbricati;
- d. l'acquisto di beni usati;
- e. l'acquisto di mezzi di trasporto e veicoli targati;
- f. l'IVA, a meno che risulti realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e non sia in alcun modo detraibile o recuperabile per quest'ultimo, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile, le altre imposte e le tasse e qualsiasi onere accessorio di natura fiscale o finanziaria;
- g. tutte le altre spese che non siano definite Spese Ammissibili e quindi effettivamente Ammesse nell'ambito del quadro finanziario del Progetto a cui è stata concesso l'Aiuto.

5. La documentazione tecnica da produrre obbligatoriamente in sede di richiesta, a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza delle Spese, è la seguente:

- a. per le spese di consulenza, studi o per servizi:
 - i. preventivi dettagliati di spesa con la specifica, nel caso di consulenze a giornata (“personale non dipendente” nella classificazione GeCoWEB), delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli e impegno temporale previsto;
 - ii. il curriculum vitae con in evidenza delle attività svolte maggiormente attinenti all'incarico negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste ma, così come nel caso di servizi standard (es. prove di laboratorio, tarature, etc.), vanno prodotte le referenze ed una descrizione dell'organizzazione incaricanda (cd. *company profile* recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche rilevanti, etc.);
- b. per altri acquisti di beni e servizi diversi da quelli di cui alla lettera a): preventivi e, nel caso di Investimenti Immateriali e software appositamente sviluppati da terzi per il Progetto o su richiesta di Lazio Innova, perizie di stima redatte da tecnici qualificati ed indipendenti contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tale stime;
- c. in alternativa ai documenti di cui dalle lettere a) e b), laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato: il Richiedente può fornire indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche ed i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su internet;

- d. Per le spese di Personale Dipendente o Assimilabile (solo Linea di Intervento B): il *curriculum vitae* e l'indicazione della RAL. Per la determinazione della spesa relativa al Personale Dipendente o Assimilato, il costo orario deve essere calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{Costo orario} = \frac{\text{RAL}}{1.720}$$

Dove per RAL si intende la Retribuzione Annu Lorda (da rapportare all'anno in caso di stagionali, part time o personale il cui rapporto di lavoro è iniziato o concluso in corso d'anno), al netto di premi e straordinari, e il valore di 1.720 è l'orario lavorativo annuo standard per le Imprese stabilito dall'articolo 68 par. 2 del REG (UE) 1303/2013. Non possono essere presi in considerazione gli emolumenti diretti a far beneficiare il dipendente di vantaggi particolari e supplementari, e quant'altro non di carattere obbligatorio.

6. Resta dovere dei Richiedenti presentare qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per la valutazione della pertinenza e della congruità delle Spese Ammissibili del Progetto (analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, etc.). Tale valutazione si basa su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro.

Articolo 6 – Natura e misura dell’Aiuto

1. L’Aiuto è concesso in regime De Minimis, sotto forma di un contributo a fondo perduto nella misura di base dell’80% delle Spese Ammissibili del Progetto ammesso, e comunque nella misura massima:
- di 25.000 Euro per Progetto realizzato da una Impresa Artigiana in forma singola nell’ambito della Linea di Intervento A;
 - di 70.000 Euro per Progetto realizzato sotto forma di Aggregazione Stabile o Temporanea, nell’ambito della Linea di Intervento A;
 - di 200.000 Euro per Progetto realizzato sotto forma di Aggregazione Temporanea, nell’ambito della Linea di Intervento B;
 - del minore ammontare eventualmente necessario per rispettare i vincoli connessi al massimale per singola Impresa Unica previsto dal De Minimis, nonché eventuali vincoli previsti dalla normativa specifica riguardante altri Aiuti sulle medesime Spese Ammissibili.
2. Per la **Linea di Intervento A** e fermi restando i massimali di cui al comma 1, lettere a), b) e d), la percentuale del contributo può raggiungere il 100% delle Spese Ammesse nel caso in cui l’Impresa Artigiana attui iniziative volte all’incremento dell’occupazione di «**Giovani**», intesi come persone fisiche con età inferiore ai 35 anni al momento della finalizzazione del Formulario, con una delle seguenti modalità:
- il Beneficiario sia esso stesso una iniziativa di autoimpiego e autoimprenditorialità volta all’incremento dell’occupazione di Giovani, essendo una Impresa Giovanile costituita dopo la pubblicazione dell’Avviso. Per «**Impresa Giovanile**» si intende una ditta individuale con titolare Giovane o una società la cui maggioranza dei soci e degli amministratori sia Giovane;
 - assunzione, successivamente alla presentazione della domanda, di Giovani con contratto di lavoro subordinato ivi compreso il contratto di apprendistato. I contratti devono prevedere l’impegno lavorativo per almeno metà tempo definito in base al parametro di 143 ore/mese per il tempo pieno;
 - inserimento lavorativo, successivamente alla presentazione della domanda, di giovani iscritti nel percorso “Garanzia giovani” previsto dal PAR Lazio 2014-2018.

3. In caso di **Aggregazione Temporanea**, il maggior contributo di cui al comma 2 è erogato alle sole Imprese Partner che abbiamo attuato una delle iniziative volte all'incremento dell'occupazione di Giovani sopra indicate. Nel caso di **Aggregazione Stabile**, l'iniziativa volta all'incremento dell'occupazione Giovanile che dà diritto al maggior contributo può essere attuata dal Consorzio o dall'altra forma di **Aggregazione Stabile** ovvero dalle Imprese Artigiane socie, con una maggiorazione massima di 5.000 Euro per ogni Giovane inserito ai sensi delle lettere b) e c) del comma 2 e per ogni Impresa, comunque al massimo fino a concorrenza del 100% delle Spese Ammesse.
4. Eventuali incrementi delle Spese Effettivamente Sostenute rispetto alle Spese Ammesse non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare dell'Aiuto rispetto a quello inizialmente concesso o successivamente rideterminato. L'ammontare dell'Aiuto viene rideterminato sulla base delle intensità di Aiuto concedibili di cui ai commi 1 e 2 ove le Spese Effettivamente Sostenute risultino inferiori alle Spese Ammesse, sempre che tale riduzione non sia causa di revoca.
5. I contributi saranno erogati operando la ritenuta a titolo di acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973, ad esclusione di quelli erogati per l'acquisto di beni strumentali.

Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

1. Le richieste di Aiuto devono essere presentate esclusivamente per via telematica compilando il Formulario disponibile on-line sulla piattaforma GeCoWEB accessibile dal sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso a partire dalle ore 12:00 del 6 febbraio 2018 e successivamente, seguendo la procedura di seguito indicata, inviando la Domanda ed i suoi allegati via PEC a partire:
 - a. dalle ore 12:00 del 22 febbraio 2018 e fino alle ore 12:00 del 15 maggio 2018 per la **Linea di Intervento A** "Innovazione e Creatività";
 - b. dalle ore 12:00 del 27 febbraio 2018 e fino alle ore 12:00 del 17 maggio 2018 per la **Linea di Intervento B** "C.S.A."
2. Le modalità di compilazione del Formulario ed un fac-simile dello stesso sono riportati nell'Allegato A all'Avviso. Al Formulario devono essere allegate, prima della sua finalizzazione (che rende non più modificabile il Formulario e quindi il Progetto e la richiesta di Aiuto), i documenti di seguito indicati.
 - a. La documentazione tecnica di cui al precedente articolo 5, commi 5 e 6.
 - b. Qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per la valutazione del Progetto e le altre analisi, verifiche e valutazioni previste dall'Avviso, con particolare riferimento, nei casi in cui il Richiedente non abbia ancora una Sede Operativa nella Regione Lazio censita nel Registro delle Imprese Italiano o non sia iscritto all'albo artigiani, alle informazioni e alla documentazione di sostegno prevista all'art. 4, comma 4, lettera a) e comma 9, lettera a);
 - c. Nel caso di **Aggregazione Temporanea** già contrattualizzata il contratto di cui all'art. 4, comma 8 con le caratteristiche ivi previste.
 - d. Nel caso l'IVA risulti realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e non sia in alcun modo detraibile o recuperabile per quest'ultimo, evidenza documentale sulla disciplina fiscale applicabile (es. dichiarazione dei redditi con applicazione del regime forfettario, etc.);
 - e. Nel caso di Imprese non iscritte al Registro delle Imprese Italiano: la documentazione che comprova l'esistenza della Impresa e, ove persona giuridica, il potere della persona fisica sottoscrittore della Domanda e delle Dichiarazioni ad impegnare dal punto di vista legale tale persona giuridica.
3. Compilato il Formulario ed allegati i documenti richiesti ai sensi del precedente comma 2, a seguito della finalizzazione del Formulario, sarà assegnato un numero identificativo al Progetto e al relativo

Formulario, da quel momento non più modificabile, e sarà generato dal sistema un file contenente la Domanda e, in taluni casi, le Dichiarazioni (secondo i modelli riportati nell'Allegato B all'Avviso).

4. La Domanda e i relativi allegati obbligatori sempre o ove ricorrano determinati casi (secondo i modelli pertinenti riportati nell'Allegato B all'Avviso), devono essere debitamente compilati, sottoscritti con Firma Digitale del Richiedente o dal dichiarante previsto e, ove persona giuridica, dal relativo Legale Rappresentante, e quindi inviati a mezzo PEC all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, entro i termini previsti al comma 1. Nell'oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura "Innovazione e creatività Imprese artigiane e C.S.A." – Progetto n.", indicando il numero identificativo del Formulario e del Progetto attribuito dal sistema GeCoWEB.
5. In caso di Richiedenti non soggetti alla legislazione italiana, è consentita la presentazione di documentazione equipollente da parte di un rappresentante appositamente nominato ed a tal fine incaricato, mediante propria PEC e Firma Digitale. Tale rappresentante deve essere un revisore indipendente qualificato per effettuare revisioni legali di documenti contabili conformemente alla direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 157/89 del 9.6.2006) o un avvocato, esperto o collegato a legali o revisori esperti del diritto dello Stato di residenza di tale Richiedente, che allega alla Domanda tale incarico ed una relazione in merito alla equipollenza della documentazione presentata a quella prevista nell'Avviso sulla base della legislazione italiana.
6. Qualora il richiedente abbia finalizzato, volutamente o erroneamente, più richieste mediante il sistema GeCoWEB, sarà preso in considerazione unicamente il contenuto del Formulario il cui numero identificativo corrisponde a quello riportato nella Domanda inviata a mezzo PEC. Qualora risultino inviate a mezzo PEC più di una Domanda sarà considerata valida la prima inviata in ordine cronologico entro i termini, anche a fronte di diversa esplicita indicazione da parte del Richiedente.
7. Alla Domanda deve essere dedicata una marca da bollo da Euro 16,00 (seguendo le istruzioni contenute nell'Allegato B all'Avviso), salvo che nel caso dei soggetti esenti ai sensi del punto 16 della Tabella Allegato B) del D.P.R. n. 642/1972. Il Richiedente tenuto al pagamento dell'imposta di bollo deve conservare l'originale della marca da bollo annullata ed esibirla ove richiesto a dimostrazione dell'avvenuto utilizzo ed annullamento.
8. Presentando la Domanda, i Richiedenti ed i Beneficiari riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
9. Il Richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione dei provvedimenti di Concessione dell'Aiuto, di cui al successivo Articolo 8, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 8 – Istruttoria e valutazione delle richieste, Concessione dell'Aiuto

1. La procedura di Concessione dell'Aiuto è quella "valutativa a sportello", prevista dall'art. 5 del D. Lgs. 123 del 31 marzo 1998, in particolare al comma 3, ovvero i Progetti Ammessi saranno finanziati nel limite della dotazione finanziaria e delle relative quote riservate di cui all'art. 1, commi 3 e 4, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle Domande via PEC.
2. La procedura di Concessione dell'Aiuto si articola nelle seguenti fasi:
 - a. istruttoria formale: verifica della completezza della documentazione presentata, dei requisiti e delle condizioni formali di ammissibilità;
 - b. istruttoria tecnica e valutazione: istruttoria degli elementi riguardanti il merito del Progetto e valutazione dello stesso, sulla base delle specifiche dell'Avviso;
 - c. assunzione del provvedimento di Concessione dell'Aiuto.

3. Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla finalizzazione delle fasi istruttorie. Il termine per l'invio delle integrazioni è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse, fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore ove la documentazione richiesta deve trovarsi nella disponibilità del Richiedente. Decorso tale termine Lazio Innova procede sulla base della documentazione disponibile. Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa sono effettuate via PEC, e validamente effettuate agli indirizzi previsti nella pertinente definizione di cui all'appendice I Quadro Definitorio.

Istruttoria formale

4. L'istruttoria di ammissibilità formale si articola in:
- verifica della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta (rispetto delle modalità e dei tempi);
 - verifica della completezza della richiesta;
 - verifica del possesso degli altri requisiti di ammissibilità da parte del o dei Richiedenti. In particolare, prima della conclusione dell'istruttoria formale, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000. Si precisa che non saranno ritenute procedibili le richieste qualora dalle verifiche si rilevi il mancato rispetto dei requisiti anche di uno solo dei Partner che compongono un'Aggregazione Temporanea.
5. Saranno comunque considerate non ammissibili:
- le Domande inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 7;
 - le Domande non sottoscritte con le modalità indicate nel precedente art. 7, commi 4 e 5;
 - i Progetti per i quali non sia stato compilato e finalizzato il Formulario mediante il sistema GeCoWEB (assenza di Formulario);
 - i Progetti per i quali il Formulario non contenga la descrizione dell'intervento o l'indicazione delle Spese Ammissibili del Progetto (Formulario privo di elementi essenziali);
 - i Progetti presentati da Richiedenti che risultino privi dei requisiti previsti all'art. 4 per effetto della verifica a campione di cui al comma 4, lettera d) o comunque risultino altrimenti manifestamente privi di tali requisiti;
 - i Progetti manifestamente estranei rispetto alle finalità o privi dei contenuti previsti agli artt. 1, 3 e 5.
6. Lazio Innova comunica ai Richiedenti le cui Domande risultassero non formalmente ammissibili all'esito delle verifiche di cui ai precedenti commi 4 e 5, un preavviso di diniego ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e il Richiedente può presentare le proprie eventuali osservazioni entro il termine di 10 giorni.
7. Lazio Innova fornisce gli esiti dell'istruttoria formale alle competenti strutture regionali che li approvano con proprio atto amministrativo pubblicando sul BURL l'elenco delle richieste non ammissibili con indicazione della motivazione. La positiva conclusione delle attività di istruttoria formale è condizione indispensabile per proseguire con l'attività di istruttoria di merito e le valutazioni di cui al comma 2 (b). I Progetti saranno valutati da un Nucleo di Valutazione costituito con apposito provvedimento della Direzione Regionale competente in materia.

Valutazione

8. Con riferimento alle richieste risultate formalmente ammissibili, Lazio Innova effettua l'istruttoria tecnica a supporto dei lavori del Nucleo di Valutazione, predisponendo una relazione istruttoria contenente:
 - a. l'analisi delle voci di Spesa del Progetto, al fine di consentire alla Nucleo di Valutazione, di:
 - i. confermarne l'ammissibilità rispetto a quanto previsto nell'Avviso;
 - ii. valutarne la pertinenza e congruità;
 - b. l'analisi degli elementi necessari a valutare la coerenza del progetto con le finalità ed i contenuti previsti agli artt. 1, 3 e 5, ed attribuire i giudizi relativi ai criteri di valutazione di cui al successivo comma 9.
9. Il Nucleo di Valutazione, quindi, sulla base della istruttoria tecnica valuta la coerenza dei Progetti rispetto le finalità ed i contenuti previsti agli artt. 1, 3 e 5 ed attribuisce i giudizi sintetici: "Insufficiente" e "Sufficiente" relativi ai criteri di valutazione di seguito indicati:
 - a. Linea di Intervento A.
 - i. Vantaggi concreti attesi dal progetto nel suo complesso per la o le Imprese richiedenti rispetto alla sua o loro situazione di partenza.
 - ii. Coerenza del Progetto con le tematiche previste dall'Avviso: innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale / creatività e sviluppo di lavorazioni innovative.
 - iii. Appropriatelyzza e congruità delle spese previste.
 - b. Linea di Intervento B
 - i. Conformità degli obiettivi del progetto con la DGR 125/2017, anche in relazione allo sviluppo e ammodernamento delle imprese.
 - ii. Qualità e procedure di attuazione dell'intervento, anche in termini di diversificazione dei servizi offerti.
 - iii. Appropriatelyzza e congruità delle spese previste.
10. Saranno considerati Ammessi i Progetti che ottengono il giudizio "Sufficiente" per ciascuno dei criteri di valutazione e saranno finanziati i Progetti Ammessi, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria e delle sue quote riservate di cui all'art. 1, commi 3 e 4, seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle Domande (PEC). Qualora in sede di istruttoria siano state considerate non ammissibili, in tutto o in parte, alcune voci di Spesa, ovvero l'approvazione del progetto fosse condizionata a determinate prescrizioni, ne viene data evidenza nella decisione del Nucleo di Valutazione. Per tutti Progetti Ammessi e che risultano finanziabili anche in parte, prima dell'assunzione da parte della struttura regionale competente della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione («**Concessione**»), Lazio Innova effettua la verifica puntuale del possesso dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della richiesta.

Concessione

11. Gli esiti del processo di valutazione, approvati con determinazione della Direzione Regionale competente in materia, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. La data di tale pubblicazione è definita «**Data di Concessione**». Con le medesime modalità di cui al presente ed al precedente comma, la Direzione Regionale competente in materia potrà, in caso di ulteriori disponibilità finanziarie anche per revoche o rinunce, completare il finanziamento del Progetto inizialmente solo in parte finanziabile e finanziare ulteriori Progetti Ammessi ma inizialmente non finanziabili a causa dell'esaurimento della dotazione finanziaria, seguendo l'ordine cronologico.

Articolo 9 – Atto di impegno ed erogazione dell’Aiuto

1. Lazio Innova entro 15 giorni dalla Data di Concessione dell’Aiuto, invia la «**Comunicazione di Concessione**» ai Beneficiari, indicando il Codice Unico di Progetto («**CUP**») di cui alla Legge 20 gennaio 2003 da apportare da questo momento obbligatoriamente sulla documentazione contabile del Progetto ed invitandoli a sottoscrivere l’Atto di Impegno ivi allegato. Il Beneficiario deve sottoscrivere l’Atto di Impegno entro i 30 giorni successivi alla ricezione della Comunicazione di Concessione (data PEC) con le modalità ivi indicate, allegando quanto in essa richiesto ed in particolare, per i soggetti tenuti e non già iscritti al momento della presentazione della Domanda, la dimostrazione dell’avvenuta iscrizione all’albo delle imprese artigiane.
2. Nel caso delle Aggregazioni Temporanee da contrattualizzare, invece, entro il termine di cui al comma precedente il Capofila deve inviare la documentazione che comprovi la contrattualizzazione dell’Aggregazione e sottoscrivere l’Atto di Impegno entro i 60 giorni successivi la Data di Concessione. La documentazione che attesti la effettiva contrattualizzazione dell’Aggregazione Temporanea deve avere tutte le caratteristiche previste nell’ articolo 4, comma 8, quelle prospettate nella richiesta e, se del caso, recepire le eventuali prescrizioni previste in sede di Concessione dell’Aiuto.
3. Qualora i Beneficiari non rispettino i suddetti termini e modalità ovvero abbiano perso o non abbiano acquisito i requisiti previsti nell’Articolo 4 del presente Avviso, saranno considerati rinunciatari e Lazio Innova intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti assunti, dandone comunicazione alla Direzione Regionale competente in materia per le conseguenti determinazioni di revoca dell’Aiuto concesso. Fa eccezione al rispetto dei suddetti termini esclusivamente il caso in cui la Regione Lazio non abbia ancora completato le procedure di accreditamento di uno o più candidati CSA che ne abbiano fatto richiesta prima di presentare Domanda come previsto all’art. 4, comma 9, lettera b); in tal caso Lazio Innova indica dei termini per la contrattualizzazione dell’Aggregazione Temporanea e la sottoscrizione dell’Atto d’Impegno coerenti con quelli previsti ai commi 1 e 2, ma a decorrere dall’adozione del provvedimento di accreditamento.
4. L’Aiuto sarà erogato, per entrambe le linee di Intervento A e B, secondo le modalità di seguito indicate:
 - a. una eventuale anticipazione, da richiedersi entro e non oltre 90 giorni dalla Data di Concessione, nella misura minima del 20% e massima del 40% dell’Aiuto concesso, garantita da Fidejussione;
 - b. una erogazione a saldo, a fronte di rendicontazione delle relative Spese Effettivamente Sostenute, da presentarsi entro 30 giorni dalla data di conclusione del Progetto. Per la Linea di intervento A, il saldo comprende, esclusivamente nel caso di Imprese Giovanili, anche la maggiorazione di cui all’art 6, comma 2;
 - c. la maggiorazione di cui all’art 6, comma 2, lettere b) e c) sarà erogata a fronte di apposita richiesta, da presentarsi non oltre 180 giorni dall’erogazione del saldo, corredata dalla documentazione che comprovi l’assunzione o l’altra forma di inserimento lavorativo del Giovane ed il pagamento delle prime 6 mensilità, relativi contributi ed imposte.
5. Le richieste di erogazione a saldo e della maggiorazione di cui al precedente comma 4, devono essere prodotte nel rispetto delle specifiche tecniche previste dalle apposite “linee guida per la rendicontazione” pubblicate da Lazio Innova nell’apposita pagina dedicata all’Avviso sul sito www.lazioinnova.it e sul sito istituzionale della Regione Lazio. Tali richieste devono essere presentate secondo i format previsti da tali linee guida ed essere corredate da una rendicontazione che deve essere trasmessa esclusivamente per via telematica tramite il sistema informativo guidato di compilazione e di inoltro GeCoWEB, accessibile con le medesime modalità previste per la richiesta di Aiuto. Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle richieste di erogazione fa fede la data di inoltro telematico tramite il sistema GeCoWEB. Le richieste e la documentazione di rendicontazione, ove non diversamente previsto, deve essere sottoscritta mediante Firma

Digitale dal Legale Rappresentante del Beneficiario o, in caso di Associazioni Temporanee, del Capofila. La documentazione di rendicontazione è così composta:

- a. una relazione sulla realizzazione del Progetto e sugli obiettivi raggiunti, nella quale dovranno essere evidenziate le eventuali variazioni intervenute rispetto al Progetto approvato e alla composizione delle Spese Ammesse previste nell'Atto di Impegno; per la Linea di Intervento B tale relazione deve descrivere, con le idonee evidenze documentali, il numero delle Imprese Artigiane servite per effetto del Progetto ripartite in ambiti provinciali e, anche per intervalli, la natura e complessità dei servizi prestati;
- b. le dichiarazioni relative al mantenimento dei requisiti, secondo i format previsti nelle linee guida, ove previsto con valore di autocertificazione (D.P.R. 445 del 28/12/2000), debitamente sottoscritte dal Legale Rappresentante del o dei Beneficiari;
- c. il prospetto riepilogativo delle spese, corredato dalla copia conforme all'originale, intendendosi tale quella avente natura probatoria ai fini civilistici e fiscali, della documentazione contabile ed amministrativa di cui all' art. 5, comma 3 lettera f (contratti o equivalenti), lettera g (Titoli di Spesa) e lettera h (prove di avvenuto pagamento). Su tali documenti originali, prima di essere riprodotti per la presentazione delle rendicontazioni, dovrà essere apposta la seguente dicitura:

“REGIONE LAZIO

Avviso pubblico “Innovazione e creatività delle imprese Artigiane e CSA”

Spesa rendicontata imputata al Progetto: (euro....)”

Integrata, ove non già riportato nel documento contabile originale, da dicitura relativa al CUP:

“CUP

6. In seguito alla presentazione delle richieste di erogazione, Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa e tecnica, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.
7. Qualora il Progetto, anche per effetto della verifica delle Spese Effettivamente Sostenute, risulti realizzato per un importo inferiore al totale delle Spese Ammesse, ma rimanga manifestamente coerente oppure, a parere del Nucleo di Valutazione, rimanga organico, funzionale e coerente con quanto approvato anche al fine della sua ammissibilità e finanziabilità, Lazio Innova provvede a rideterminare l'Aiuto spettante, entro comunque i limiti di quello originariamente concesso o già in precedenza rideterminato. Tale rideterminazione è comunicata ai Beneficiari e alla Regione Lazio per l'assunzione del provvedimento conseguente.
8. L'Aiuto è, invece, soggetto a revoca qualora: (i) l'importo complessivo delle Spese Effettivamente Sostenute risulti inferiore alle soglie minime di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) (5.000 Euro per le Imprese in forma singola e 30.000 Euro per le Aggregazioni Temporanee e Stabili, per quanto riguarda la Linea di Intervento A); (ii) tale importo complessivo risulti inferiore al 70% delle Spese Ammesse oppure (iii) il Progetto, a parere del Nucleo di Valutazione, non risulti più organico, funzionale o coerente con quanto approvato, anche al fine della sua ammissibilità e finanziabilità. L'Atto di Impegno resta comunque valido ed invariato, così come rimangono validi tutti gli obblighi per i Beneficiari derivanti dallo stesso e dall'Avviso e non oggetto di variazione.
9. A seguito di conclusione positiva delle verifiche amministrativa e tecniche, Lazio Innova provvede all'erogazione del saldo o della maggiorazione, al netto di quanto precedentemente eventualmente erogato a titolo di anticipazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al Beneficiario e, in caso di Aggregazione Temporanea, al Capofila e per conoscenza ai Mandanti.

Articolo 10 – Altri obblighi del Beneficiario e controlli

1. I Beneficiari, oltre a quanto specificato negli altri articoli dell'Avviso, sono tenuti a:
 - a. realizzare il Progetto conformemente a quello presentato ed approvato in sede di Concessione della agevolazione, facendo fronte a qualunque ulteriore onere necessario alla sua realizzazione e, a tal fine, richiedere tempestivamente a Lazio Innova espressa autorizzazione alle modifiche che possano costituire Variazioni Sostanziali;
 - b. avviare il Progetto senza indugio e rispettare le tempistiche previste nell'Avviso e nell'Atto di Impegno;
 - c. comunicare tempestivamente a Lazio Innova l'eventuale rinuncia, totale o parziale, all'Aiuto concesso e ad aggiornare le dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 nel caso in cui, tra la data di presentazione della richiesta e la data di erogazione dell'Aiuto concesso, siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese ai fini del procedimento amministrativo;
 - d. più in generale, i Beneficiari nel rispettare gli obblighi di cui alle lettere a), b) e c), sono tenuti ad applicare il principio di buona fede ed informare Lazio Innova sulle criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del Progetto o al sostenimento delle Spese Ammesse, prospettando con spirito di collaborazione le contromisure che possono essere adottate;
 - e. non cedere, alienare o comunque distrarre dalla Sede Operativa, i beni strumentali oggetto dell'Aiuto per un periodo di 3 anni dalla data di erogazione del Saldo dell'Aiuto o, se minore, fino al termine del periodo di ammortamento ordinario previsto dalla normativa fiscale. Fanno eccezione eventuali casi preventivamente approvati da Lazio Innova su motivata richiesta del Beneficiario e, previa comunicazione a Lazio Innova, la ricollocazione dei beni strumentali oggetto di Aiuto in altra Sede Operativa nel territorio della regione Lazio;
 - f. utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti al Progetto i conti correnti dedicati indicati nell'Atto di Impegno, in conformità alla Disciplina Tracciabilità;
 - g. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di Progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel sistema contabile del o dei Beneficiari;
 - h. conservare presso i propri uffici, la documentazione riguardante il Progetto per 3 anni dalla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile, rendendo disponibile a Lazio Innova ed agli altri soggetti deputati ai controlli di cui al comma 2, la documentazione originale tra cui quella relativa alle Spese Effettivamente Sostenute.
2. Lazio Innova svolge periodica attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione dei Progetti e sulle condizioni per il mantenimento dell'Aiuto concesso, anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte direttamente dalla Regione Lazio o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale e nazionale. I Beneficiari acconsentono e devono favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova e dagli altri soggetti deputati ai controlli, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni per il mantenimento del contributo concesso.
3. La violazione degli obblighi di cui ai commi 1 e 2 comporta la revoca dell'Aiuto concesso ed il recupero degli importi eventualmente erogati.
4. La Regione Lazio e Lazio Innova possono predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati, ove richiesto i Beneficiari sono tenuti a trasmettere le informazioni e i dati

richiesti a tale fine.

5. Gli Aiuti concessi sono soggetti alle previsioni della Disciplina Trasparenza; a tal fine i Richiedenti, nel presentare richiesta accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo dell'Aiuto concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
6. La descrizione sintetica del Progetto di Avviamento sovvenzionato, richiesta dal summenzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013, è effettuata mediante un link all'indirizzo internet fornito dal Beneficiario in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare, insieme ai dati di cui al comma 4, la descrizione sintetica appositamente richiesta al Richiedente nel formulario in GeCoWEB.
7. Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 "Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi ...". L'indicazione della fonte di finanziamento deve essere accompagnata dal logo della Regione Lazio.
8. Qualora i Beneficiari realizzino iniziative inerenti il Progetto sovvenzionato che prevedano la partecipazione di pubblico e comunque in tutte le misure di informazione e di comunicazione, gli stessi sono tenuti a rendere evidente su tutta la documentazione elaborata e distribuita la fonte del finanziamento tramite l'apposizione del logo della Regione Lazio.
9. Qualora richiesto da Lazio Innova o dalla Regione Lazio, i Beneficiari trasmettono una sintesi del Progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, eventualmente corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web dell'Amministrazione regionale o per altre forme di comunicazione previa informativa al Beneficiario. I Beneficiari accettano, purché senza oneri a loro carico, a partecipare alle iniziative programmate dalla Regione Lazio a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati.

Articolo 11 – Revoca e recupero dell'Aiuto

1. Il provvedimento di concessione dell'agevolazione è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione dell'Aiuto sarà revocato, integralmente o in misura parziale, dalla Direzione Regionale competente in materia su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione della revoca stessa, nei seguenti casi:
 - a. le verifiche dei requisiti di cui al art. 4, comma 2, lettera f) abbiano dato esito negativo;
 - b. non sia prodotto il contratto relativo all'Aggregazione temporanea o non sia sottoscritto l'Atto di Impegno nei termini, nelle forme e con le modalità previste all'art. 9, commi 1, 2 e 3;
 - c. mancato rispetto di quanto previsto all'art. 4 in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi;
 - d. non siano prodotte le richieste di erogazione nei termini, nelle forme e con le modalità previste all'art. 9, commi 4 e 5;
 - e. sia riscontrata una Variazione tale da ridurre l'importo complessivo delle Spese Effettivamente Sostenute al di sotto delle soglie minime di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) (5.000 Euro per le

Imprese in forma singola e 30.000 Euro per le Aggregazioni Temporanee o Stabili, per quanto riguarda la Linea di Intervento A), al di sotto del 70% delle Spese Ammesse oppure, a parere del Nucleo di Valutazione, il Progetto non risulti più organico, funzionale o coerente con quanto approvato, anche al fine della sua ammissibilità e finanziabilità;

- f. qualora entro 3 (tre) anni, a far data dall'erogazione del saldo, il Beneficiario cessi per liquidazione volontaria l'attività di impresa, la ricollochi o ceda, alieni o distrugga i beni strumentali oggetto di Aiuto dalla Sede Operativa originaria o altra previamente comunicata e rientrante nel territorio della regione Lazio; in questo caso, ove il Progetto realizzato in Aggregazione Temporanea sia stato regolarmente completato, la revoca è individuale;
 - g. qualora entro 3 (tre) anni, a far data dall'erogazione del saldo, l'attività di impresa cessi a seguito di un fallimento fraudolento; anche in questo caso, ove il Progetto realizzato in Aggregazione Temporanea sia stato regolarmente completato, la revoca è individuale;
 - h. non siano rispettati gli obblighi previsti all'art. 10, commi 1 e 2, ed in particolare nel caso in cui i Beneficiari o Destinatari non conservino la documentazione di Progetto o non consentano i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario; anche in questo caso, ove il Progetto realizzato in Aggregazione Temporanea non incorra in un'altra causa di revoca, la revoca è individuale;
 - i. non siano stati rispettati, nemmeno a seguito di apposito sollecito ad adempiere, gli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 10, commi da 4 a 9; tale revoca è individuale con riferimento ai Beneficiari inadempienti;
 - j. non siano stati rispettati gli altri obblighi previsti in capo ai Beneficiari dal presente Avviso o dall'Atto d'Impegno;
 - k. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso pubblico incluse quelle riguardanti gli Aiuti.
3. Nei casi di revoca o in caso di rinuncia alla agevolazione da parte del o dei Beneficiari, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Direzione Regionale competente in materia la proposta per l'assunzione del provvedimento di revoca e per il recupero degli importi ove già erogati, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.
4. Gli importi già erogati e revocati, devono essere restituiti entro 60 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, maggiorati dell'interesse legale oltre 100 punti base, per il periodo intercorrente tra l'erogazione e la restituzione. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno inoltre l'applicazione di interessi di mora, per il periodo successivo al termine per la restituzione, nella misura degli interessi legali maggiorati di 400 punti base.
5. Resta salva la facoltà della Regione Lazio e di Lazio Innova di valutare nuovi casi di revoca non previsti, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fermo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. Qualora nel rilevare le cause di revoca emergano profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.
6. La Regione si riserva altresì, ove gravemente violato il principio della buona fede di cui all'art. 10, comma 1, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura di due volte l'importo dell'Aiuto concesso secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2 del D.Lgs. n. 123/98.
7. La revoca totale dell'agevolazione di cui al presente Avviso rappresenta un elemento che può essere motivo di esclusione o di penalità nella concessione di altre agevolazioni da parte della Regione Lazio ai medesimi Beneficiari.

Articolo 12 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

1. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all’art. 25 della citata legge.
2. Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore pro tempore di Lazio Innova S.p.A. o suo delegato. Il responsabile dell’adozione dei provvedimenti finali è il Direttore della Direzione Regionale competente in materia.
3. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.
4. Ai sensi della Disciplina Privacy il trattamento dei dati forniti a seguito della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. Ai sensi dell’art. 13 della citata Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa riportata nell’appendice 2 all’Avviso.

Appendice n. 1 – Quadro definitorio

1. «**Aggregazione Stabile**»; i consorzi o le società consortili, anche in forma cooperativa, definiti ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 17 febbraio 2015 n. 3 e validamente iscritti all'albo delle imprese artigiane di cui all'art. della 15 L.R. 3/2015, nell'apposita sezione 2.
 2. «**Aggregazioni Temporanee**»: ATI, RTI, ATS o Consorzi e Contratti di Rete senza rappresentanza esterna che consentono di realizzare un Progetto unitario, organico e funzionale di interesse di più «**Partner**», che si ripartiscono i costi ed i risultati del Progetto. In caso di concessione degli Aiuti richiesti, i Beneficiari sono i singoli Partner componenti l'Aggregazione, quantunque i rapporti con Lazio Innova relativi alla realizzazione del Progetto e la concessione ed erogazione del corrispettivo Aiuto, siano delegati dagli «**Altri Partner**» mandanti ad un Partner mandatario denominato «**Capofila**». I singoli Partner Richiedenti partecipanti all'Aggregazione Temporanea devono quindi possedere in proprio i requisiti previsti per i Destinatari. Gli Investimenti Materiali sono compatibili con un Progetto realizzato sotto forma di Aggregazione Temporanea, solo nel caso in cui la durata dell'Aggregazione Temporanea copra l'intera vita economica dell'Investimento Materiale, come definita dalle pertinenti aliquote fiscali di ammortamento.
 3. «**Atto di Impegno**»: documento che regola i rapporti fra Lazio Innova e il Beneficiario o Destinatario in linea con quanto previsto dall'art. 125, comma 3, lett. c) del Reg. (UE) 1303/2013, l'Atto di Impegno contiene almeno i seguenti elementi:
 - a. le condizioni per il finanziamento relative al Progetto, compresi i requisiti specifici;
 - b. il piano finanziario;
 - c. il termine per la conclusione del Progetto;
 - d. gli obblighi e i vincoli in capo al Beneficiario o Destinatario previsti nell'Avviso, nonché eventuali ulteriori condizioni specifiche.
- Per «**Data di Sottoscrizione dell'Atto di Impegno**» si intende tale data di invio a mezzo PEC dell'Atto di Impegno sottoscritto dal Beneficiario con Firma Digitale.
4. «**Beneficiario**»: il soggetto giuridico Impresa - ivi comprese le Aggregazioni Stabili e le Imprese Partner di una Aggregazione Temporanea - a cui è concesso l'Aiuto di Stato previsto dall'Avviso.
 5. «**Centri Servizi per l'Artigianato**» o «**C.S.A.**»: persone giuridiche accreditate presso la Regione Lazio ai sensi della DGR 652/2017 e secondo le procedure di cui alla determinazione GI4643/2017.
 6. «**Data di Concessione dell'Aiuto**», la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio «**BURL**» del provvedimento di concessione dell'Aiuto.
 7. «**Destinatari**»: le fattispecie dei soggetti potenzialmente Beneficiari degli Aiuti, ove possiedano i requisiti previsti dall'Avviso.
 8. «**Dichiarazioni**»: le Dichiarazioni da allegare alla Domanda, da redigersi in conformità con i modelli di cui all'allegato B al presente Avviso e resi disponibili sul sito www.lazioinnova.it, da compilare e sottoscrivere con Firma Digitale, ed inviare con le modalità previste nel presente Avviso e nel medesimo suo Allegato B.
 9. «**Disciplina Privacy**»: D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..
 10. «**Disciplina Tracciabilità**»: L. n.136/2010, modificata dal D.L. n.187/2010, convertita con Legge n. 217/2010 disciplinante gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari.

11. «**Disciplina Trasparenza**»: D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ss. mm. e ii. e l’art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996.
12. «**Domanda**»: modulo di richiesta della Sovvenzione, da redigersi in conformità al Modello di cui all’ allegato B all’Avviso, da sottoscrivere con Firma Digitale e presentare con le modalità indicate nell’Avviso e nel medesimo suo Allegato B.
13. «**Fidejussione**»: fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell’importo dell’anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d’Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all’Eurosistema. con scadenza non inferiore a sei mesi oltre la data di conclusione del Progetto e rinnovi automatici, secondo lo schema fornito da Lazio Innova in conformità alla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014
14. «**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii. – c.d. “Codice dell’Amministrazione Digitale” - e relative norme tecniche).
15. «**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall’Avviso per la valutazione del Progetto presentato e della richiesta di Sovvenzione. Il Formulario può essere compilato solo on-line attraverso il sistema GeCoWEB ed un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nell’Allegato A all’Avviso.
16. «**GeCoWEB**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l’accesso ai contributi europei e della Regione Lazio per le Imprese, gli enti e le persone fisiche, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it, cliccando sul simbolo del gecco presente sulla home page, oppure all’indirizzo <https://GeCoWEB.lazioinnova.it/>. Il sistema permette l’accreditamento per le Imprese attraverso la smart-card o token USB rilasciata dalle CCIAA e per i soggetti non iscritti al Registro delle Imprese attraverso la procedura di registrazione che consentirà di avere le credenziali di accesso alla piattaforma. Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina <http://www.lazioinnova.it/GeCoWEB/>. La finalizzazione del Formulario prevista dal Sistema GeCoWEB non è sufficiente ai fini della presentazione della richiesta, che deve essere formalizzata inviando la Domanda e le Dichiarazioni via PEC secondo le modalità indicate nell’Avviso e nel suo allegato B.
17. «**Impresa**»: ai sensi dell’art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 (RGE) si considera Impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica.
18. «**Impresa Artigiana**» così come definita ai sensi dell’art. 6, comma 1 della Legge Regionale 17 febbraio 2015 n. 3 e validamente iscritta all’albo delle imprese artigiane di cui all’art. della 15 L.R. 3/2015, sezione I.
19. «**Impresa Unica**»: l’insieme di imprese come definito all’art. 2 (2) del De Minimis, tra le quali esista almeno una delle relazioni seguenti:
 - un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
 - un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
 - un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
 - un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima;

- le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'Impresa Unica.
20. «**Investimenti**»: indica indistintamente gli Investimenti Materiali ed Immateriali.
21. «**Investimenti Immateriali**»: investimenti ammortizzabili diversi da attivi materiali e finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale
22. «**Investimenti Materiali**»: investimenti ammortizzabili consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature.
23. «**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'Avviso si intendono tali anche i titolari di Imprese Individuali ed i Liberi Professionisti.
24. «**Parti Correlate**» con il Beneficiario e, ove pertinente, con il Richiedente:
- qualunque Impresa che risulti Impresa Unica con il Beneficiario ovvero siano entrambe partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
 - le persone fisiche che siano l'amministratore, il titolare o il socio del Beneficiario; coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del Legale Rappresentante del Beneficiario;
 - nonché qualunque Impresa che abbia un Legale Rappresentante che sia una persona fisica che ricade nei casi di cui sopra.
25. «**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC dei Richiedenti o Beneficiari essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005). L'indirizzo PEC dei Richiedenti o Beneficiari iscritti al Registro delle Imprese Italiane è la PEC ivi registrata (una versione "virtuale" della sede legale) ai sensi dell'art. 16 comma 6 del Decreto Legge n. 185/08, convertito nella Legge n. 2/2009. Negli altri casi è l'indirizzo PEC fornita dal Richiedente in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dagli stessi formalmente indicato. L'indirizzo PEC di Lazio Innova, valido ai fini della procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso, è: incentivi@pec.lazioinnova.it.
26. «**Personale Dipendente o Assimilabile**»: per Personale Dipendente si intendono tutte le fattispecie in relazione alle quali il Beneficiario è il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta. Per Personale Assimilabile a quello Dipendente si intende il personale distaccato presso il Beneficiari da altro datore di lavoro. In questo caso il costo del personale deve essere determinato per trasparenza ovvero la Spesa Ammissibile deve essere Sostenuta Effettivamente dal Beneficiario ma non può risultare superiore all'importo sostenuto dal datore di lavoro che sarebbe stata riconosciuto quale Spesa Ammissibile ove tale altro datore di lavoro fosse il Beneficiario.
27. «**Reati di cui all'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50**»: sono i seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c. false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Non si intendono tali i Reati che siano stati depenalizzati, quando è intervenuta la riabilitazione, che siano dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- 28. «**Retribuzione Annuo Lorda**» o «**RAL**»: la retribuzione al netto di premi e straordinari, e degli oneri differiti, ossia il TFR e i contributi a carico aziendale.
- 29. «**Registro delle Imprese**»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.
- 30. «**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede, direttamente o mediante un soggetto Capofila che lo rappresenta, la Sovvenzione prevista dall'Avviso.
- 31. «**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal Progetto sovvenzionato e dove sono ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto della sovvenzione. Il Beneficiario deve possedere, al più tardi entro la prima richiesta di erogazione, idoneo Titolo di Disponibilità dell'edificio o unità immobiliare adibito a Sede Operativa o Laboratorio e questi, sempre entro tale termine, deve avere destinazione d'uso coerente con lo svolgimento dell'attività prevista e risultare munito delle autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste nel Progetto. Nel caso di soggetti iscritti al Registro delle Imprese, tenuto da una delle Camere di Commercio del territorio regionale del Lazio, al più tardi entro la prima richiesta di erogazione, tale Sede Operativa deve risultare ivi iscritta ovvero, per i Liberi Professionisti, che risulti dalla più recente "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione di attività ai fini IVA" inviata all'Agenzia delle Entrate (modello AA9).
- 32. «**Settori Esclusi**»: sono ammissibili all'agevolazione i Destinatari operanti in tutti i settori economici, ad eccezione di quelli esclusi ai sensi dell'art. 1 (Campo di applicazione), delle attività finanziarie e assicurative (Sez. K ATECO) e delle attività immobiliari (Sez. L ATECO). Non possono essere concessi aiuti ad imprese operanti (i) nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, (ii) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), (iii) nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi previsti ai sensi dell'art. 1 del Reg. 1407/2013; in particolare, con riferimento al precedente punto (iii), potranno beneficiare del sostegno le sole imprese che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli la cui attività non deve essere collegata al conferimento da parte del produttore agricolo. Sono inoltre escluse:

- a. le attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
 - b. la produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui al presente punto non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa;
 - c. la fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il Progetto sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile;
 - d. il gioco di azzardo e la pornografia;
 - e. il settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettronici specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d), oppure
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line, oppure destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
 - f. con riferimento al settore delle scienze della vita: il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici;
 - g. le ricerche che utilizzano tecniche di modificazione genetica di cui all'allegato IA, parte I della Dir. 2001/18/CEⁱⁱ, finalizzate alla creazione varietale o alla selezione animale per l'impiego in agricoltura.
33. **«Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50»:** sono quelli identificati dalla norma, dalla relativa giurisprudenza e dalle precisazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) per adattarli alla varietà di circostanze concrete. A titolo esemplificativo si tratta delle persone fisiche che sono:
- a. il Libero Professionista medesimo, se il Richiedente o Beneficiario è un Libero Professionista;
 - b. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
 - c. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in nome collettivo (S.N.C.);
 - d. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
 - e. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi

ⁱⁱ Parte I dell'allegato IA della direttiva 2001/18/CE:

“Le tecniche di modificazione genetica di cui all'articolo 2, paragrafo 2, lettera a), comprendono tra l'altro:

- 1) tecniche di ricombinazione dell'acido nucleico che comportano la formazione di nuove combinazioni di materiale genetico mediante inserimento in un virus, un plasmide batterico o qualsiasi altro vettore, di molecole di acido nucleico prodotte con qualsiasi mezzo all'esterno di un organismo, nonché la loro incorporazione in un organismo ospite nel quale non compaiono per natura, ma nel quale possono replicarsi in maniera continua;
- 2) tecniche che comportano l'introduzione diretta in un organismo di materiale ereditabile preparato al suo esterno, tra cui la microiniezione, la macroiniezione e il microincapsulamento;
- 3) fusione cellulare (inclusa la fusione di protoplasti) o tecniche di ibridazione per la costruzione di cellule vive, che presentano nuove combinazioni di materiale genetico ereditabile, mediante la fusione di due o più cellule, utilizzando metodi non naturali.”

con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, se il Richiedente è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono, Soggetti di cui all'articolo 80, comma I, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;

- f. le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui alle precedenti lettere da c) a e) nell'anno antecedente la data di presentazione della Domanda, qualora il Richiedente o Beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- g. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui la Sovvenzione è destinata o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi di cui alle lettere da a) a e).

Qualora al momento della verifica dei requisiti di ammissibilità siano intervenute modifiche normative, interpretazioni giurisprudenziali o precisazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) che consentano a Lazio Innova una identificazione dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma I, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 meno complessa per il Richiedente o Beneficiario, Lazio Innova adotta tempestivamente tali semplificazioni.

- 34. **«Spese Ammesse»:** voci di spesa ritenute ammissibili al termine della procedura di istruttoria e valutazione e da rendicontare interamente, salvo che per le voci determinate forfettariamente.
- 35. **«Spese Ammissibili»:** voci di spesa che si riferiscono al Progetto per cui si richiede l'Aiuto e che siano coerenti con le tipologie indicate nell'Avviso.
- 36. **«Spesa Effettivamente Sostenuta»:** la Spesa Ammessa inerente il Progetto ritenuto ammissibile e sostenuta dal Beneficiario e correttamente rendicontata, giustificata da fattura o documento contabile equivalente (**«Titolo di Spesa»**) ad esso intestato che risulti interamente pagata da parte del Beneficiario nel rispetto della Disciplina Tracciabilità ed a mezzo bonifico bancario (o SCT – Sepa Credit Transfer, ricevuta bancaria, RID (o SDD - Sepa Direct Debit), nonché, solo nei casi espressamente previsti, con carta di credito o bancomat intestata al Beneficiario e con addebito automatico su un conto corrente a lui intestato, con delega all'utilizzo al Legale Rappresentante o altro dipendente di tale Beneficiario.
- 37. **«Titolo di disponibilità»:** qualsiasi titolo, la cui scadenza non sia inferiore alla durata del Progetto, di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del codice civile con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'Avviso il possesso del Titolo di disponibilità, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro.
- 38. **«Variazioni Sostanziali»:** qualsiasi modifica del Progetto che ne alteri i contenuti e/o le modalità di esecuzione in modo significativo con effetti anche sui risultati originariamente previsti e che alteri le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del Progetto o che implicino un diverso status del Beneficiario. Le Variazioni che implicano un diverso status giuridico del Beneficiario per trasferimento dell'azienda ad un soggetto giuridico terzo (operazioni societarie) o che riguardano la composizione di una Aggregazione Temporanea si considerano sempre Variazioni Sostanziali.
- 39. **«Voci di Spesa»:** le Spese Ammissibili, Ammesse ed Effettivamente Sostenute come identificate dal sistema GeCoWEB per effetto della classificazione delle stesse per effetto delle tre colonne:

“Tipologia di Intervento”, “Tipologia di investimento” e “Spese Ammissibili”, oltre che, nel caso dei Progetti da realizzarsi mediante Aggregazioni Temporanee, per effetto della attribuzione delle Spese Ammissibili e dei relativi Aiuti ai diversi Partner tramite la quarta colonna “Azienda”.

Appendice n. 2 – Informativa ai sensi della Disciplina Privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (Disciplina Privacy), all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Vostri dati personali possono essere da noi acquisiti, anche mediante strumenti informatici e telematici, tramite:

- l'inoltro, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- tramite la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa ed operativa ed ai quali la presente informativa è da intendersi estesa.

B. I Vostri dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
- per dare esecuzione a contratti nei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
- per altre nostre finalità gestionali ed organizzative.

Il conferimento dei dati necessari per le finalità di cui al punto B1 e B2 è obbligatorio ed il loro mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione del progetto. Il mancato conferimento, o il mancato consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui al punto B3 potrebbe essere valutato negativamente ai fini dell'instaurazione o prosecuzione dei rapporti.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi;
- Enti, od Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- Enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.;

- liberi professionisti, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "Titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

I dati anagrafici e le informazioni in ordine alla valutazione della domanda agevolativa ed ai relativi esiti saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso Lazio innova, nonché sul sito internet di Lazio Innova, sul sito della Regione Lazio e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

E. Diritti di cui all'art. 7.

Informiamo, infine, che l'art. 7 del Decreto Legislativo conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o non di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento e se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso ed in particolare di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati personali a fini di informazione commerciale, invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ecc., esercitando tale diritto in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio, 26A - 00184 ROMA,

oppure inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica:
incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26A - 00184 Roma. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del decreto, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso l'indirizzo sopra indicato.